



Gli italiani e il gioco

www.istitutoixe.it | info@istitutoixe.it

Istituto Ixè S.r.l. - sede legale: via Belpoggio, 15 - 34123 Trieste (TS)

Metodologia

Committente:	istituto Ixè srl
Soggetto realizzatore:	Istituto Ixè srl
Metodologia:	indagine quantitativa con questionario strutturato
Metodo di raccolta dati:	telefono fisso (CATI), mobile (CAMI) e web (CAWI)
Universo:	popolazione maggiorenne residenti in Italia
Campione intervistato:	individui maggiorenni. Campione casuale probabilistico stratificato per quote rappresentativo in base a: genere, età, scolarità, ampiezza del centro e zona
Dimensione campionaria:	1000 casi (errore standard $\pm 2,3\%$)
Periodo di rilevazione:	dal 6 al 8 novembre 2017

Highlights

In ogni indagine e sondaggio demoscopico la percentuale di coloro che dichiarano spontaneamente di aver praticato nell'ultimo anno qualche gioco a premi o d'azzardo è sempre sottostimata per ovvie questioni legate a bisogno di restituire un'immagine di sé socialmente accettabile. Analogamente sottostimata la quota di quanti dichiarano di conoscere qualcuno (familiare, parente o amico) dedito a queste attività. Abbiamo comunque isolato un segmento di intervistati (all'interno di un campione rappresentativo di maggiorenni residenti in Italia) appartenente alla categoria dei "giocatori".

- ✧ Mediamente, la maggioranza degli italiani considera la slot machine il gioco che più degli altri genera dipendenza. Segue il video poker, quindi il casinò.
Meno 'pericolosi' sono considerati le scommesse sportive, il gratta e vinci e ancor meno le Sale Bingo, il Lotto e il Superenalotto; questi ultimi due in particolare sembrano avere un'immagine per niente a rischio ludopatia.
- ✧ Solo il 9% della popolazione ritiene che nessun gioco di per sé provochi dipendenza.
- ✧ È interessante osservare il rapporto tra giochi praticati e percezione della 'pericolosità' degli stessi sul fronte della dipendenza:
 - ✓ chi è completamente estraneo al gioco riconosce una pericolosità lievemente superiore alla media anche al Lotto, al Superenalotto e al gratta e Vinci;
 - ✓ i giocatori di slot machine e videopoker sottostimano di molto, rispetto alla media, la pericolosità di questi giochi; invece chi fa scommesse sportive o frequenta le sale Bingo ne sovrastima il rischio ludopatia più della media della popolazione, così come chi gioca al Lotto;
 - ✓ si potrebbe ipotizzare che questi ultimi giochi, non catalogati comunemente come veri e propri giochi d'azzardo fanno sentire chi li pratica in qualche misura un 'giocatore' esposto ad un rischio.

Highlights

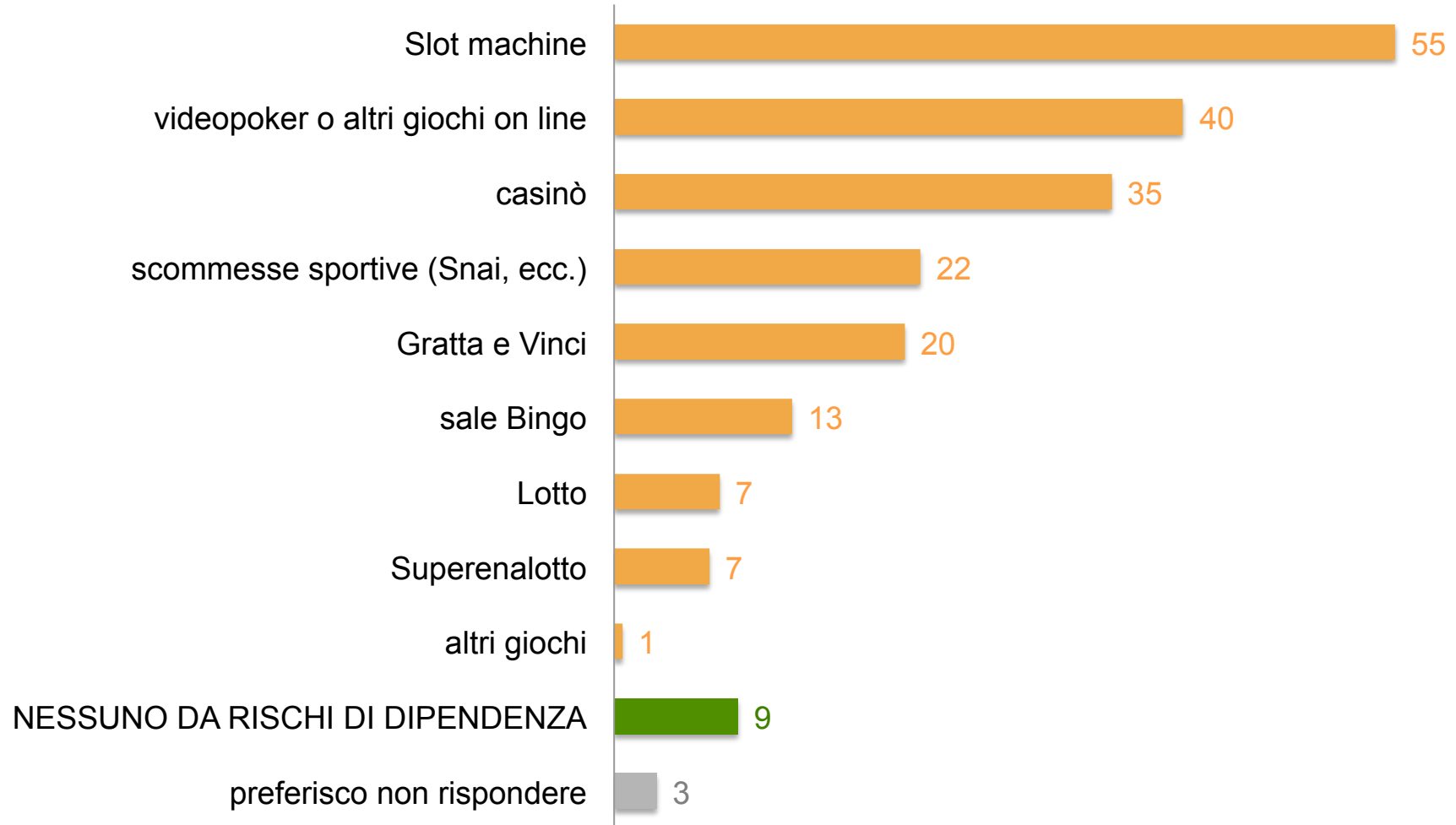
- ✧ La maggioranza della popolazione italiana ritiene che non sia giusto che lo Stato guadagni attraverso le imposte sul gioco d'azzardo. Il 35%, invece, pensa che sia giusto e ne sono sostenitori in misura maggiore gli uomini, gli over 64enni, chi ha un livello scolare alto, i pensionati, chi lavora nel settore privato.
- ✧ Meno di 4 italiani su 10 ritengono che lo Stato dovrebbe vietare il gioco d'azzardo. Un ulteriore 30% è abbastanza d'accordo con l'ipotesi del divieto. Il 28% invece non la condivide. Più propense al divieto sono le donne, i 45-64enni, i soggetti con scolarità bassa, le casalinghe i pensionati e i lavoratori autonomi, i residenti nel Centro e Sud d'Italia. I giocatori, comprensibilmente, sono meno d'accordo della media.
- ✧ Provando ad avventurarci nell'immaginario collettivo, il giocatore che genera più indulgenza negli italiani è quello che scommette pochi euro tentando la fortuna ogni settimana, seguito da chi si affida ai sogni per giocare i numeri suggeriti. Emerge il ritratto stereotipico di una figura del popolo, economicamente sofferente, che tenta la fortuna per svoltare. La minore indulgenza è destinata al forte giocatore del casinò e al pokerista. Questi due profili stereotipici, che fanno ritornare alla mente personaggi cinematografici, sembrano sono un po' superati e aver preso il loro appeal.
- ★ I giocatori individuati nel campione simpatizzano ancor più della media con chi gioca pochi euro ogni settimana, presumibilmente perché è con questa figura che preferiscono identificarsi o si identificano maggiormente.

Highlights

- ✧ Il vizio del gioco è più comprensibile nei ricchi o nei poveri?
L'opinione pubblica si polarizza, spaccando il campione in due parti perfettamente uguali: 38% è più indulgente con i ricchi, perché alla fin fine non rischiano davvero, l'altro 38% è più indulgente con il povero perché è comprensibile la sua aspirazione a cambiare vita.
Gli occupati sono più indulgenti con i poveri, chi non ha reddito (studenti, casalinghe e disoccupati) con i ricchi. Le donne indulgono più verso i poveri, gli uomini più verso i ricchi.
- ★ All'interno del segmento giocatori la maggioranza relativa propende ad essere più indulgente con i poveri.
- ✧ La mentalità prudente, quella del posto fisso o degli investimenti a capitale garantito, si manifesta anche su un terreno decisamente estraneo come quello del gioco d'azzardo: gli italiani preferiscono un premio che garantisca una rendita mensile ad un grosso premio una tantum. L'azzardo, idealmente, viene fatto sfociare in uno scenario di un futuro tranquillo.
Condividono questa scelta in particolare le donne, i 25-44enni, i residenti nel Mezzogiorno (che coincidono a grandi linee con le fasce di popolazione più investite dal problema della disoccupazione o del precariato).
- ★ È qui che i giocatori si distinguono nettamente, perché in maggioranza preferirebbero il premio di grande valore una tantum, in particolare chi frequenta i casinò, chi gioca alle slot machine, chi fa scommesse sportive e chi gioca al Superenalotto.
- ★ Un dato curioso: chi gioca al videopoker preferirebbe per il 67% una rendita mensile; questo fa pensare ad una tipologia particolare di giocatori, distante dal giocatore 'tradizionale' di carte, probabilmente sviluppatasi in congiuntura con il mezzo.

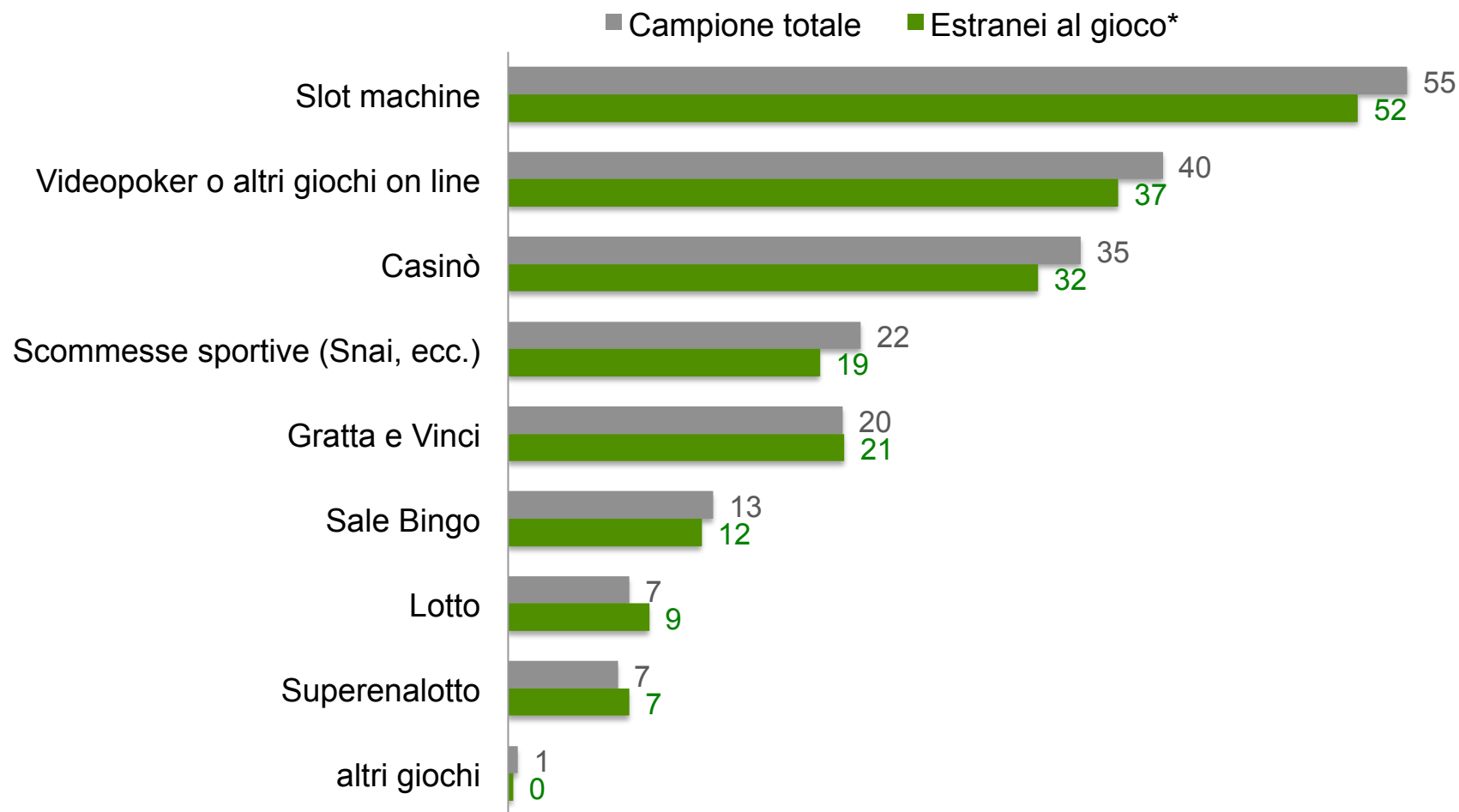
I giochi più “rischiosi”

Quali dei seguenti giochi a premi o d'azzardo, secondo lei, danno maggiori rischi di dipendenza (la cosiddetta ludopatia) per chi li pratica? (Indichi i tre che secondo lei sono i più rischiosi)



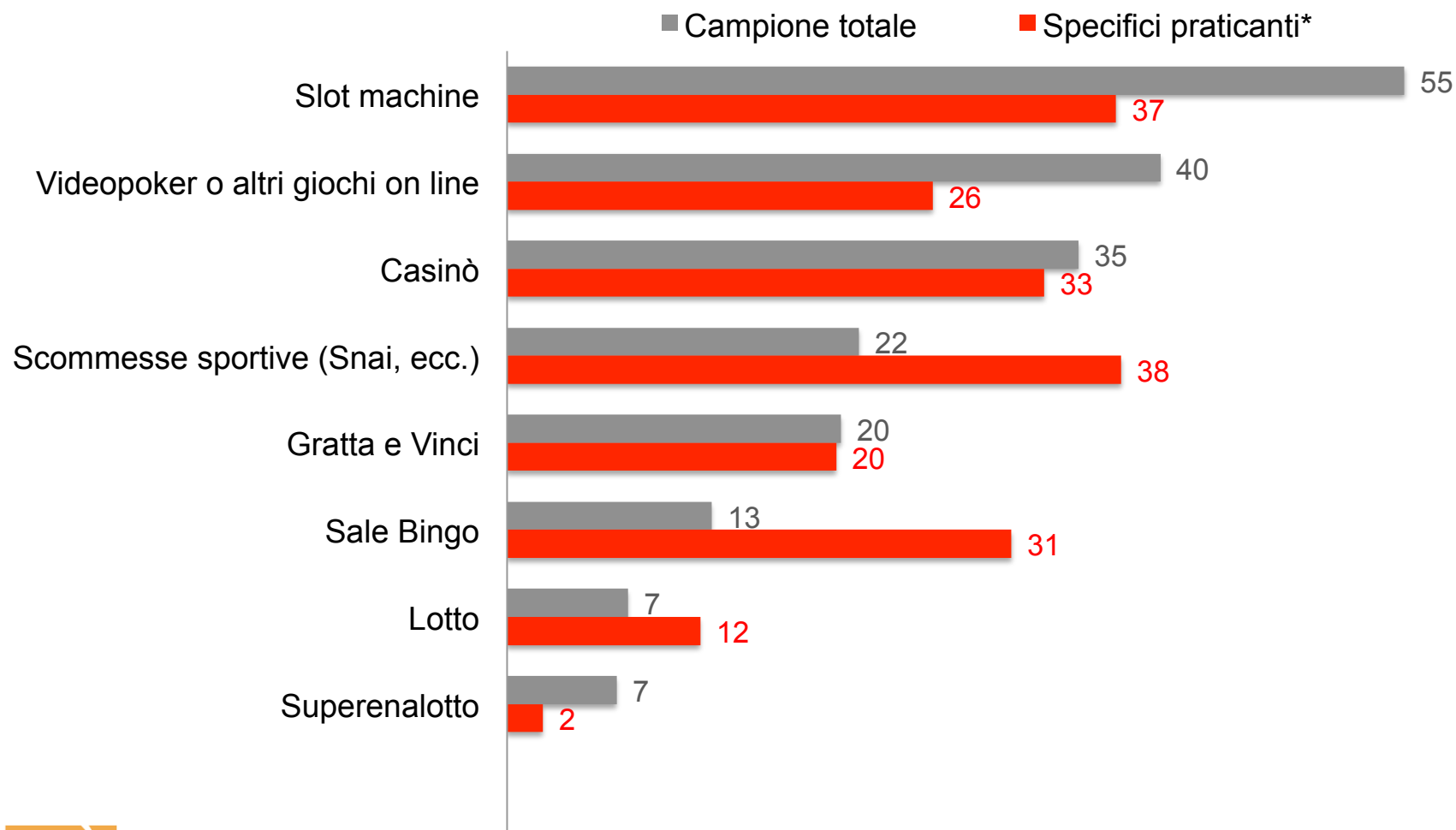
Rischio e pratica

Quali dei seguenti giochi a premi o d'azzardo, secondo lei, danno maggiori rischi di dipendenza (la cosiddetta ludopatia) per chi li pratica? (Indichi i tre che secondo lei sono i più rischiosi)



Rischio e pratica

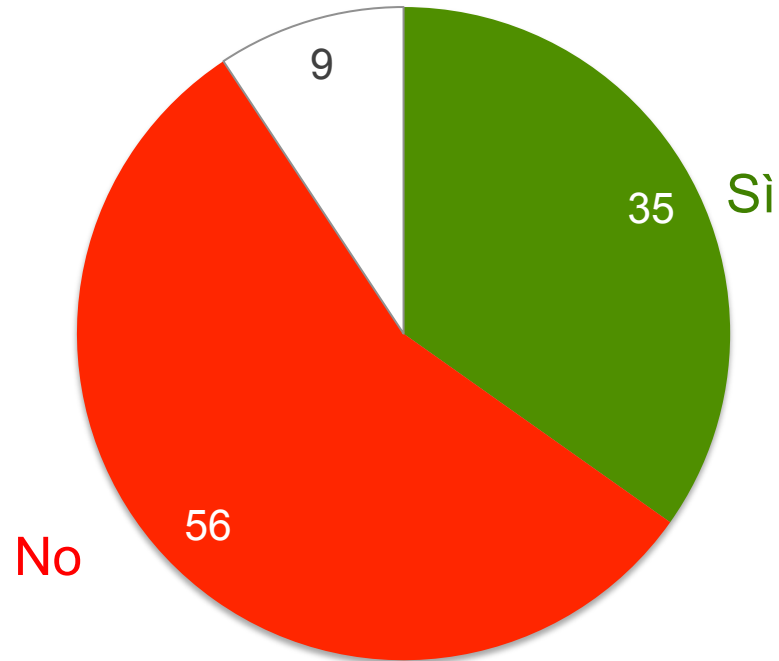
Quali dei seguenti giochi a premi o d'azzardo, secondo lei, danno maggiori rischi di dipendenza (la cosiddetta ludopatia) per chi li pratica? (Indichi i tre che secondo lei sono i più rischiosi)



Le imposte sul gioco

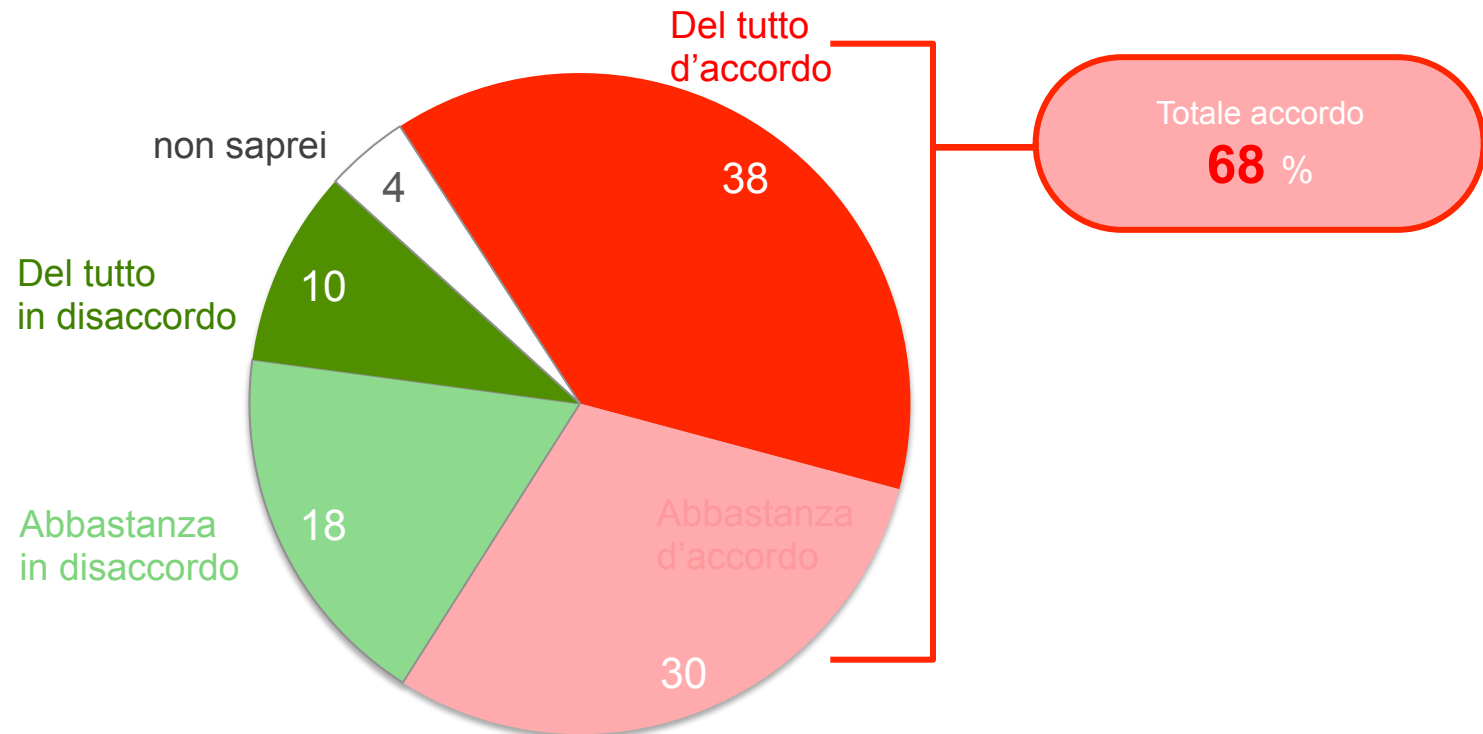
A suo parere è giusto che lo Stato guadagni attraverso le imposte sul gioco d'azzardo?

non saprei



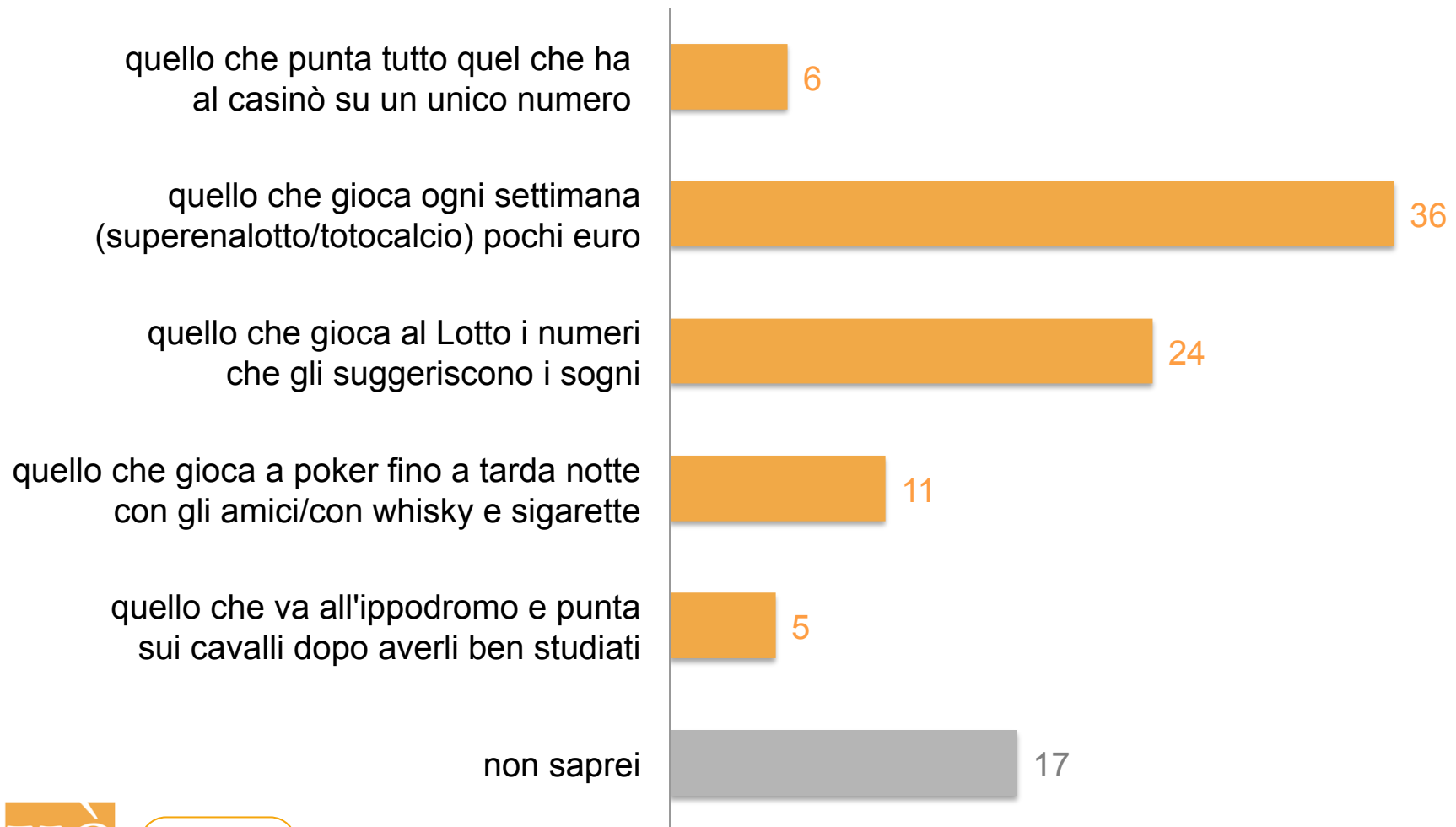
Il proibizionismo

Alcuni sostengono che lo Stato dovrebbe vietare il gioco d'azzardo. Con questa posizione lei è:



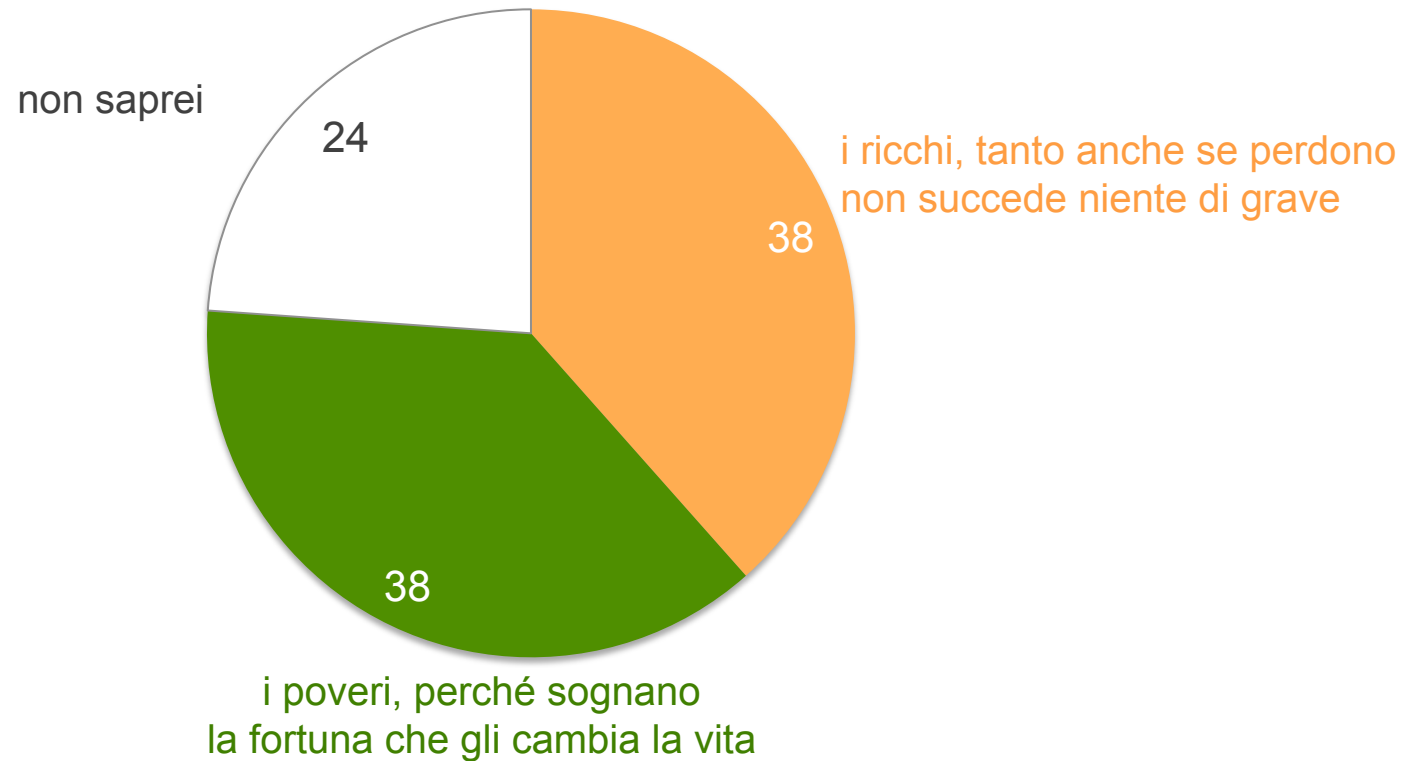
Il giocatore d'azzardo

Quale tipo di giocatore d'azzardo Le genera maggiore indulgenza, ritiene più accettabile?



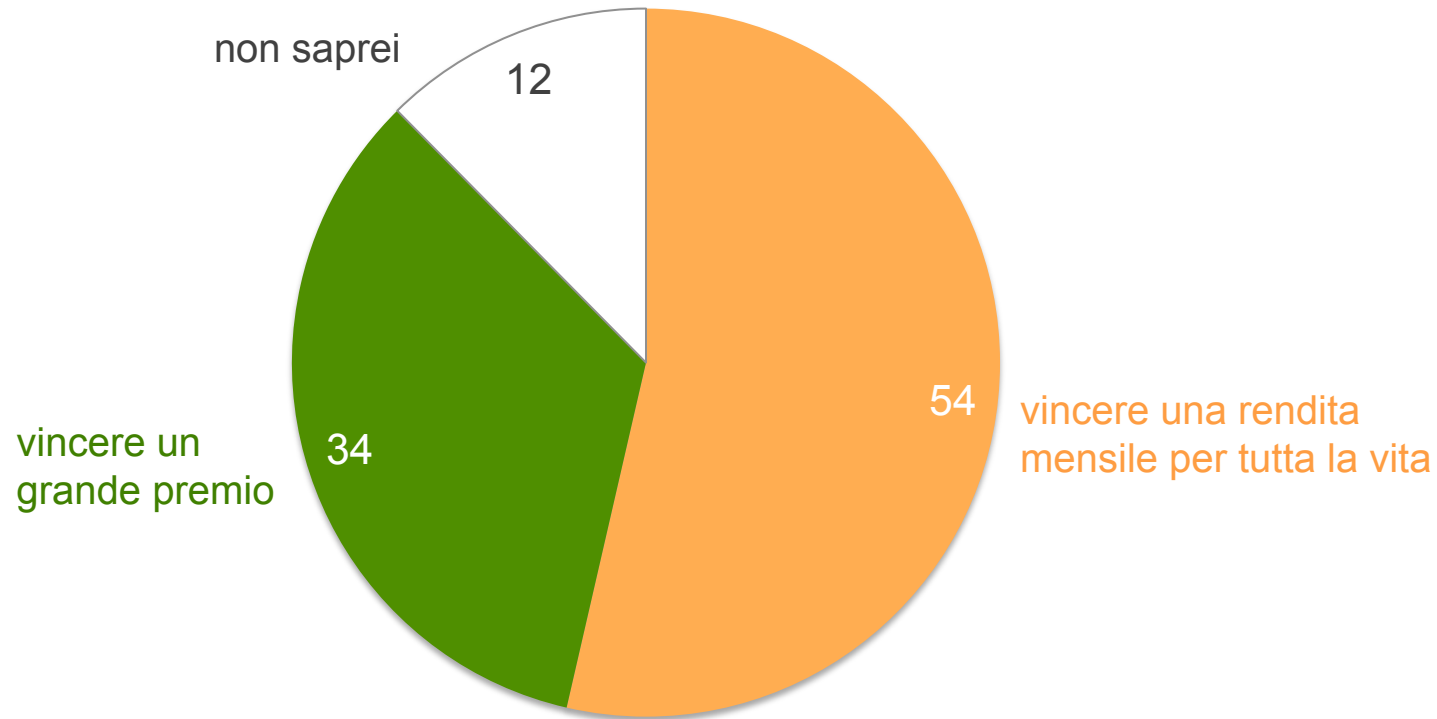
Ricchi, poveri e il gioco

Secondo Lei è più comprensibile che giochino d'azzardo:



Rendita o premio una tantum?

Indipendentemente da cosa pensa del gioco d'azzardo, a lei che tipo di premio piacerebbe di più:





www.istitutoixe.it | info@istitutoixe.it

 [@istitutoixe.it](https://twitter.com/istitutoixe)

 [/istitutoixe.it](https://facebook.com/istitutoixe)

Alex Buriani

a.buriani@istitutoixe.it

Margherita Sartorio Mengotti

m.sartorio@istitutoixe.it